



DETERMINAZIONE N. 377/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 4/2020 e Comunicazione n. 4/2020 riguardante la Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 4/2020 relativa alle istanze telematiche e all'accessibilità dei documenti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno

supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 4/2020 del 13/1/2020 acquisita in pari data al prot. n. 499, ricevuta a mezzo PEC e non attraverso l'area dedicata del sito AgID, relativa alla presunta violazione degli articoli 65 del CAD, in ambito di istanze telematiche e 53, in ambito di siti web delle pubbliche amministrazioni in base al principio dell'accessibilità;

ESAMINATA la Trattazione n. 4/2020 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, nella quale si evidenzia che a seguito di richieste di chiarimenti l'Amministrazione segnalata con una prima nota precisava che la lamentata esclusione derivante dalla mancata allegazione alla domanda del documento di riconoscimento in formato analogico, era stata invece dovuta a procedimenti disciplinari esistenti in capo al candidato e pertanto: "*(...) nessuna esclusione dalle procedure selettive previste nella deliberazione n. 688/2019, citata nella PEC, è stata causata dalla mancata allegazione di documenti di riconoscimento in formato analogico, come asseritamente affermato nella più volte citata mail.*"

Con successive due note integrative, l'Amministrazione comunicava le attività svolte e poste in essere per adempiere alle disposizioni del CAD e delle norme in ambito ICT ed in particolare "*(...) In riferimento alla accessibilità dei siti web della pubblica amministrazione si precisa che:*

Il portale della ASL 01 Avezzano Sulmona L'Aquila è realizzato in maniera accessibile seguendo le direttive sancite dal W3C e riprese dalla Legge Stanca del 2004, grazie all'utilizzo del cms ISWEB proprietario di ISWEB S.p.A. ed è in via di aggiornamento per adeguarlo alle ultime linee guida in tema di fruibilità multiplatforma e tecnologia "responsive" (RWID - <https://www.agid.it/it/design-servizi/accessibilita>). In riferimento alla accessibilità dei documenti amministrativi pubblicati sui siti istituzionali si precisa che nelle more dell'attivazione del workflow documentale che renderà completamente digitale il flusso per l'adozione dei provvedimenti amministrativi la pubblicazione degli

stessi sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs 39/93.(...)".

Pertanto, viste le attività poste in essere dall'Amministrazione al fine di garantire l'accessibilità dei documenti e l'accessibilità della piattaforma nel rispetto del CAD e delle norme in ambito ICT in ambito di accessibilità, si propone di ritenere concluso il procedimento con conseguente archiviazione;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.4/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.4/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 4/2020 e Archiviazione n. 4/2020 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.



Segnalazione n. 4/2020 - Trattazione

**Amministrazione segnalata: ASL Avezzano – Sulmona – L’Aquila- Qualificazione tematica:
comunicazione mediante le tecnologie dell’informazione - Protocollo n. 499 del 13/01/2020.**

Il Segnalante espone la seguente questione: *“con deliberazione n. 668 del 31/12/2019 ad oggetto “Progressione economica orizzontale anno 2019. C.I.A. del 18/11/2019 Personale del Comparto “Regolamento progressioni economiche orizzontali 2019”. Approvazione graduatorie” pubblicata sull’albo pretorio di codesta ASL dal 03-01-2020 al 17-01-2020 è stata approvata la graduatoria delle progressioni economiche orizzontali per l’anno 2019.*

Detta deliberazione presenta una violazione di una norma pertanto non è conforme alla legge e quindi presenta un vizio che viola la legge.

In particolare nella parte in cui è previsto l’esclusione dei dipendenti che hanno presentato domanda senza l’allegazione, alla domanda acquisita tramite la procedura dedicata, del documento di riconoscimento in formato analogico.

Tale clausola di esclusione è posta in violazione di un atto normativo avente forza di legge, infatti, l’ Art. 65, del D.Lgs 82 2005 (CAD), prevede le modalità di presentazione di Istanze e dichiarazioni da inoltrare alle pubbliche amministrazioni per via telematica, sono valide se presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell’articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le seguenti modalità:

- a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all’articolo 20;*
- b) ovvero, quando l’istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all’articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;*
- c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d’identità;*
- d) ovvero se trasmesse dall’istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell’articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell’articolo 47 del Codice*

civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario;

Al comma 1 ter, stesso decreto legislativo, vi è la previsione che Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare dello stesso.

Preciso e ribadisco, quanto già espresso con nota del 01.01.2020 rimasta inevasa, che ho presentato domanda di partecipazione a dette progressioni orizzontali in data 26.11.2019, in adesione all'avviso prot. 0242016 del 25.11.19, e che ho provveduto entro i termini previsti a compilare la specifica domanda tramite procedura dedicata accessibile al link <http://programmi.issos.it>, e trasmettere la predetta tramite PEC agli uffici protocollo aziendale, sottoscrivendola con firma elettronica qualificata.

Stranamente, ad oggi, la S.V. anziché perseguire le responsabilità dirigenziali e disciplinari di coloro che hanno attestato la "legittimità dell'atto", in difformità alla previsione normativa, persiste a non tener in debito conto le rimostranze dell'istante.

Per le motivazioni anzidette, si chiede di riformulare in autotutela la deliberazione n. 668/2019, ammettendo l'istante alle procedure selettive di cui trattasi.

All'ufficio del Difensore Civico per il Digitale, si chiede autorevole intervento al fine di rimuovere detti comportamenti che non tengono in alcun conto dell'evoluzione normativa in tema digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (modalità di presentazione di Istanze e dichiarazioni da inoltrare alle pubbliche amministrazioni per via telematica e , soprattutto in termini di formazione, produzione e accessibilità degli atti amministrativi che determinano costi aggiuntivi all'azione amministrativa), si vedano i file pubblicati in formato immagine pdf, al sito web della ASL di Avezzano—Sulmona-L'Aquila ai seguenti link:

- [area dipendenti;](#)
- [trasparenza amministrativa;](#)
- [albo pretorio;](#)
- [delibere;](#)
- [provvedimenti.](#)

Soprattutto nella considerazione che il responsabile per la transizione digitale già nel 2018, negli obiettivi di accessibilità avesse previsto la verifica del rispetto dei requisiti di accessibilità e conformità alle specifiche W3C, la pubblicazione , documenti in formato accessibile (open source), Formazione del personale aziendale che effettua pubblicazione di documenti on line al fine di rispettare le regole di accessibilità in tutto il processo ecc.

Obiettivi di accessibilità pubblicati a questo collegamento ipertestuale: https://trasparenza.asl1abruzzo.it/pagina771_accessibilit-e-catalogo-dei-dati-metadati-e_banche-dati.html”

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Pertanto, visti gli articoli 65 del CAD, in ambito di istanze telematiche, e 53, in ambito di siti web delle pubbliche amministrazioni in base al principio dell'accessibilità si inviava una richiesta chiarimenti cono nota prot. AgID n.891 del 21/01/2020 all'Ufficio Responsabile Transizione al digitale della ASL Avezzano – Sulmona - L'Aquila, con conseguente sospensione della segnalazione.

Con nota prot. AgID n.954 del 22/01/2020, l'ufficio RTD dell'Amministrazione segnalata riscontrava solo sul primo punto in relazione alla presunta violazione dell'art. 65 del CAD, precisando che: *“Con riferimento alla PEC n. 0000891 del 21.01.2020 di pari oggetto acquisita al protocollo di questa A.S.L. al n. 0015009/20 del 21.01.2020, comunico che da informazioni assunte presso la nostra U.O.C. Gestione Risorse Umane nessuna esclusione dalle procedure selettive previste nella deliberazione n. 688/2019, citata nella PEC, è stata causata dalla mancata allegazione di documenti di riconoscimento in formato analogico, come asseritamente affermato nella più volte citata mail. Il Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane mi ha fatto cenno ad una esclusione (senza peraltro ovviamente informarmi dei particolari in ossequio alla normativa sulla protezione dei dati personali) dovuta all'esistenza di provvedimenti disciplinari a carico dell'istante, sicuramente però non causata da mancata presentazione di documentazione in formato analogica.”*

In merito al secondo punto della segnalazione con note prot. AgID n. 2409 del 26/02/2020 e n. 3122 del 11/3/2020 l'Ufficio RTD dell'Amministrazione ha riferito che: *“(…) Nella A.S.L. di Avezzano Sulmona L'Aquila si sta procedendo a realizzare la transizione alla modalità operativa digitale,*

adottando i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, con servizi facilmente utilizzabili e di qualità e con l'obiettivo di una maggiore efficienza ed economicità dei processi amministrativi.

Premesso che fino ad oggi si è proceduto dando assoluta priorità a:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche;*

presupposti fondamentali per poter assolvere a compiti di:

- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).*

Al fine del raggiungimento di quanto sopra e disporre delle caratteristiche tecnico-funzionali della piattaforma in maniera tale da garantire che la stessa sia accessibile ai portatori di interessi pubblici e privati, sono in atto azioni di:

- aggiornamento della piattaforma relativa alla "Gestione Documentale" (Archiflow) con adozione di un workflow finalizzato alla completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;*

- *distribuzione del software di produzione dei documenti con strumenti di verifica dell'accessibilità (MS Office 365);*
- *rielaborazione del Manuale di Gestione del Sistema Documentale per adeguarlo al Testo unico sulla documentazione amministrativa e s.m.i. ed integrarlo con le "linee guida sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web delle PA" per ciascuno dei punti in esse contenuti.*

In riferimento alla accessibilità dei siti web della pubblica amministrazione si precisa che:

Il portale della ASL 01 Avezzano Sulmona L'Aquila è realizzato in maniera accessibile seguendo le direttive sancite dal W3C e riprese dalla Legge Stanca del 2004, grazie all'utilizzo del cms ISWEB proprietario di ISWEB S.p.A. ed è in via di aggiornamento per adeguarlo alle ultime linee guida in tema di fruibilità multiplatforma e tecnologia "responsive" (RWID - <https://www.agid.it/it/design-servizi/accessibilita>)

In riferimento alla accessibilità dei documenti amministrativi pubblicati sui siti istituzionali si precisa che nelle more dell'attivazione del workflow documentale che renderà completamente digitale il flusso per l'adozione dei provvedimenti amministrativi la pubblicazione degli stessi sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs 39/93. (...)

Pertanto, viste le attività poste in essere dall'Amministrazione al fine di garantire ai portatori di interessi pubblici e privati l'accessibilità dei documenti e l'accessibilità della piattaforma nel rispetto del CAD e delle norme in ambito ICT in ambito di accessibilità, si propone di ritenere il procedimento concluso, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della medesima segnalazione, dandone notizia al Segnalante.

12 marzo 2020

Massimo Macchia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

**Oggetto: Segnalazione: 4/2020 - Amministrazione segnalata: ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila-
Qualificazione tematica: comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione - Protocollo n. 499
del 13/01/2020.**

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato:” *con deliberazione n. 668 del 31/12/2019 ad oggetto “ Progressione economica orizzontale anno 2019. C.I.A. del 18/11/2019 Personale del Comparto "Regolamento progressioni economiche orizzontali 2019". Approvazione graduatorie” pubblicata sull’albo pretorio di codesta ASL dal 03-01-2020 al 17-01-2020 è stata approvata la graduatoria delle progressioni economiche orizzontali per l’anno 2019.*

Detta deliberazione presenta una violazione di una norma pertanto non è conforme alla legge e quindi presenta un vizio che viola la legge.

In particolare nella parte in cui è previsto l’esclusione dei dipendenti che hanno presentato domanda senza l’allegazione, alla domanda acquisita tramite la procedura dedicata, del documento di riconoscimento in formato analogico.

Tale clausola di esclusione è posta in violazione di un atto normativo avente forza di legge, infatti, l’ Art. 65, del D.Lgs 82 2005 (CAD), prevede le modalità di presentazione di Istanze e dichiarazioni da inoltrare alle pubbliche amministrazioni per via telematica, sono valide se presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell’articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le seguenti modalità:

- e) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all’articolo 20;*
- f) ovvero, quando l’istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all’articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;*
- g) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d’identità;*
- h) ovvero se trasmesse dall’istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell’articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell’articolo 47 del Codice*

civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario;

Al comma 1 ter, stesso decreto legislativo, vi è la previsione che Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare dello stesso.

Preciso e ribadisco, quanto già espresso con nota del 01.01.2020 rimasta inevasa, che ho presentato domanda di partecipazione a dette progressioni orizzontali in data 26.11.2019, in adesione all'avviso prot. 0242016 del 25.11.19, e che ho provveduto entro i termini previsti a compilare la specifica domanda tramite procedura dedicata accessibile al link <http://programmi.issos.it>, e trasmettere la predetta tramite PEC agli uffici protocollo aziendale, sottoscrivendola con firma elettronica qualificata.

Stranamente, ad oggi, la S.V. anziché perseguire le responsabilità dirigenziali e disciplinari di coloro che hanno attestato la "legittimità dell'atto", in difformità alla previsione normativa, persiste a non tener in debito conto le rimostranze dell'istante.

Per le motivazioni anzidette, si chiede di riformulare in autotutela la deliberazione n. 668/2019, ammettendo l'istante alle procedure selettive di cui trattasi.

All'ufficio del Difensore Civico per il Digitale, si chiede autorevole intervento al fine di rimuovere detti comportamenti che non tengono in alcun conto dell'evoluzione normativa in tema digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (modalità di presentazione di Istanze e dichiarazioni da inoltrare alle pubbliche amministrazioni per via telematica e , soprattutto in termini di formazione, produzione e accessibilità degli atti amministrativi che determinano costi aggiuntivi all'azione amministrativa), si vedano i file pubblicati in formato immagine pdf, al sito web della ASL di Avezzano—Sulmona-L'Aquila ai seguenti link:

- [area dipendenti;](#)
- [trasparenza amministrativa;](#)
- [albo pretorio;](#)
- [delibere;](#)
- [provvedimenti.](#)

Soprattutto nella considerazione che il responsabile per la transizione digitale già nel 2018, negli obiettivi di accessibilità avesse previsto la verifica del rispetto dei requisiti di accessibilità e conformità alle specifiche W3C, la pubblicazione , documenti in formato accessibile (open source), Formazione del personale aziendale che effettua pubblicazione di documenti on line al fine di rispettare le regole di accessibilità in tutto il processo ecc.

Obiettivi di accessibilità pubblicati a questo collegamento ipertestuale: https://trasparenza.asl1abruzzo.it/pagina771_accessibilit-e-catalogo-dei-dati-metadati-e_banche-dati.html”

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Con nota prot. AgID n.954 del 22/01/2020, in risposta alla richiesta chiarimenti l'ufficio RTD dell'Amministrazione segnalata riscontrava solo sul primo punto in relazione alla presunta violazione dell'art. 65 del CAD, precisando che: *“Con riferimento alla PEC n. 0000891 del 21.01.2020 di pari oggetto acquisita al protocollo di questa A.S.L. al n. 0015009/20 del 21.01.2020, comunico che da informazioni assunte presso la nostra U.O.C. Gestione Risorse Umane nessuna esclusione dalle procedure selettive previste nella deliberazione n. 688/2019, citata nella PEC, è stata causata dalla mancata allegazione di documenti di riconoscimento in formato analogico, come asseritamente affermato nella più volte citata mail. Il Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane mi ha fatto cenno ad una esclusione (senza peraltro ovviamente informarmi dei particolari in ossequio alla normativa sulla protezione dei dati personali) dovuta all'esistenza di provvedimenti disciplinari a carico dell'istante, sicuramente però non causata da mancata presentazione di documentazione in formato analogico.”*

In merito al secondo punto della segnalazione con note prot. AgID n. 2409 del 26/02/e n. 3122 del 11/03/2020 l'Ufficio RTD dell'Amministrazione ha riferito che: *“(...) Nella A.S.L. di Avezzano Sulmona L'Aquila si sta procedendo a realizzare la transizione alla modalità operativa digitale, adottando i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, con servizi facilmente utilizzabili e di qualità e con l'obiettivo di una maggiore efficienza ed economicità dei processi amministrativi.*

Premesso che fino ad oggi si è proceduto dando assoluta priorità a:

- d. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- e. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- f. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche;*

presupposti fondamentali per poter assolvere a compiti di:

- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).*

Al fine del raggiungimento di quanto sopra e disporre delle caratteristiche tecnico-funzionali della piattaforma in maniera tale da garantire che la stessa sia accessibile ai portatori di interessi pubblici e privati, sono in atto azioni di:

- aggiornamento della piattaforma relativa alla "Gestione Documentale" (Archiflow) con adozione di un workflow finalizzato alla completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;*
- distribuzione del software di produzione dei documenti con strumenti di verifica dell'accessibilità (MS Office 365);*

- *rielaborazione del Manuale di Gestione del Sistema Documentale per adeguarlo al Testo unico sulla documentazione amministrativa e s.m.i. ed integrarlo con le “linee guida sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web delle PA” per ciascuno dei punti in esse contenuti.*

In riferimento alla accessibilità dei siti web della pubblica amministrazione si precisa che:

Il portale della ASL 01 Avezzano Sulmona L'Aquila è realizzato in maniera accessibile seguendo le direttive sancite dal W3C e riprese dalla Legge Stanca del 2004, grazie all'utilizzo del cms ISWEB proprietario di ISWEB S.p.A. ed è in via di aggiornamento per adeguarlo alle ultime linee guida in tema di fruibilità multiplatforma e tecnologia “responsive” (RWID - <https://www.agid.it/it/design-servizi/accessibilita>).

In riferimento alla accessibilità dei documenti amministrativi pubblicati sui siti istituzionali si precisa che nelle more dell'attivazione del workflow documentale che renderà completamente digitale il flusso per l'adozione dei provvedimenti amministrativi la pubblicazione degli stessi sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs 39/93.(...)”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite e delle attività poste in essere dall'Amministrazione al fine di garantire l'accessibilità dei documenti e l'accessibilità della piattaforma nel rispetto del CAD e delle norme in ambito ICT in ambito di accessibilità, si è ritenuto di concludere il procedimento con relativa archiviazione.

Cordiali saluti.

Massimo Macchia